

Progetti che coniugano cultura e carcere

● Due progetti che coniugano cultura e mondo carcerario. Saranno presentati dal Garante regionale dei diritti al Salone del libro di Torino presso lo stand delle Marche. Il primo, "Liberi di leggere" ha come obiettivo principale il potenziamento delle biblioteche attualmente esistenti negli istituti penitenziari marchigiani. «Servizi di lettura appropriati – sottolinea Andrea Nobili (nella foto) – anche per supportare arricchire e rafforzare la relazione affettiva tra figli e genitori detenuti». L'incontro al Salone è a cura dell'Aib (Associazione italiana biblioteche) Marche e del Sistema bibliotecario carcerario regionale. Con Nobili anche Simona Teoldi della

Regione Marche, Sebastiano Miccoli (presidente Aib) e Lorenzo Sabbatini (Coordinatore progetto Sistema Bibliotecario Carcerario). "Libri senza sbarre" intende favorire, invece, l'incontro tra detenuti e scrittori, esperienza già consolidata nell'ambito dell'attività del Garante, ma che oggi si apre a nuove possibilità d'intervento. Alla presentazione parteciperanno anche Andrea Giove, Giuseppe Bommarito ("Sia fatta la tua volontà" e "Adesso riposa") ed Enrichetta Vilella ("La chiave di cioccolata").

Il Garante dei diritti



Peso: 12%